



SALUTI DA PARIGI!

La solidarietà come valore non è più unanime nella società, sembra addirittura che sia fuori moda! Il dibattito politico si scalda quando affrontiamo le conseguenze della Brexit. Altre regioni del mondo stanno vivendo le proprie tensioni tra la richiesta di unità e ciò che abbiamo in comune e il desiderio di concentrarsi maggiormente sulle differenze e sulla separazione. Negli ultimi anni, queste tensioni sono state certamente più che evidenti nel linguaggio del discorso politico e talvolta possono portare a prospettive polarizzanti, cosa che non è né utile né onesta.

I contributi presentati nel numero di questo mese sono un'espressione pratica di un desiderio e di un apprezzamento dei benefici dell'azione collettiva nella provincia. Papa Francesco ha definito il legame di solidarietà "un fermento nella società" che arricchisce la vita di coloro che vi lavorano e diventa un impulso per la missione in nome della comunione nella società.

Come Maristi, riconosciamo la nostra identità nella chiamata alla solidarietà, chiamata a diventare "una rete di scambi e di solidarietà allo scopo di promuovere l'unità in vista della missione, attribuendo nello stesso tempo grande valore alla ricchezza e alla varietà che provengono alla Società dal suo carattere internazionale" (Costituzioni SM, 158).

Francisco Chauvet e Martin McAnaney

I NOSTRI DEFUNTI

Myles Moriarty (Ing)
20.02.2020.

EUROINFO

RIUNIONE ANNUALE DEI DIRETTORI DEI CENTRI DI EDUCAZIONE IN EUROPA, PARIGI, 30 GENNAIO -1 FEBBRAIO



È stata la quinta riunione dei responsabili dei centri educativi della provincia. Durante questi incontri, i partecipanti discutono argomenti di interesse comune, scambiano notizie e pianificano iniziative comuni. I sedici direttori dell'educazione che hanno partecipato quest'anno sono stati raggiunti da tre confratelli maristi più direttamente coinvolti nel ministero dell'educazione.

La Rete europea dell'educazione marista è stata creata nel 2011 per promuovere la collaborazione tra i centri educativi. L'incontro di quest'anno è stato l'occasione per riesaminare i suoi obiettivi e la sua rilevanza: la Rete apporta vantaggi ai centri di educazione o è solo un compito in più che complica la vita? È utile costruire la rete attraverso progetti collettivi o ci sono modi più semplici per farlo?

I partecipanti hanno considerato la Rete come un mezzo per comprendere meglio le intenzioni della generazione dei fondatori maristi e le esperienze che hanno dato origine alle intuizioni di Padre Colin nel campo dell'educazione. Permette ai centri educativi di esplorare collettivamente il loro carattere marista unico. Insieme, possono sviluppare una terminologia condivisa che li aiuta a discutere i problemi comuni che devono affrontare nei diversi contesti nazionali.

I nostri centri educativi sono "compagni" in un'impresa marista e, grazie alla Rete, possono agire insieme in modo più efficace e dare sostanza all'etica e allo spirito caratteristico marista. Collegamenti al comunicato finale: Inglese <http://bit.ly/EdComEn> Francese <http://bit.ly/EdComFR>.





INTENZIONE DI PREGHIERA PER LA QUARESIMA

Dio nostro Padre, tu sei il Dio onnipotente ed eternamente vivente, e ci inviti ad entrare più profondamente nella tua Quaresima, tempo di grazia che è il tuo dono alla tua famiglia per rinnovarci nello spirito. Aiutaci a vivere questa Quaresima sotto il segno della libertà, della generosità e dell'incontro. Dacci un cuore affamato per servire te e coloro che hanno bisogno di ciò che abbiamo da offrire. Amen.

RIUNIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI ECONOMI NAZIONALI E DEI LORO ASSISTENTI, PARIGI, 12-13 FEBBRAIO

Forse ci si aspetterebbe che una simile riunione sia stata consacrata solo a questioni economiche e giuridiche, ma in realtà va ben oltre. Le attività finanziarie e i beni esistono per servire la missione. I confratelli maristi e i loro colleghi laici sono persone chiave che consentono alla provincia di compiere la sua missione in Europa, oggi e in futuro.

Il tema di quest'anno è stato *"IN CAMMINO VERSO IL 2030 - Individuare uno scenario ottimale per gestire insieme e nel miglior modo possibile le questioni amministrative e finanziarie"*. Se alcune delle questioni sono proprie di determinati paesi, i partecipanti hanno riconosciuto che le sfide che hanno affrontato sono simili e che il fatto di affrontarle insieme le posiziona più saldamente e ridona loro la fiducia. La riduzione delle nostre risorse interne è un fatto che non possiamo ignorare e che ci colpisce rapidamente.

Dobbiamo stabilire piani solidi per gestire le nostre risorse nel rispetto delle normative locali, pur mantenendo la nostra libertà di agire come congregazione religiosa, per adempiere alla missione della Società di Maria in Europa e in altre parti del mondo. Abbiamo ancora un contributo da dare alla vita e alla missione della Società di Maria. "Siamo vivi finché non siamo morti!". I collaboratori laici presenti all'incontro hanno affermato che uno sviluppo essenziale per lo svolgimento della nostra missione è di integrarli deliberatamente nel pensiero, nella visione e nei valori maristi, nello "spirito marista". I laici non devono essere marginali nella vita e nella missione della provincia e della Società di Maria, ma piuttosto essere parte integrante della realizzazione di questa missione. Collegamenti: Inglese: <http://bit.ly/SMAB2020> Francese: <http://bit.ly/SMAB2020FR>.



RITIRO IGNAZIANO LAICO MARISTA, OSLO, NORVEGIA, 23-26 GENNAIO

Rory Mulligan (Nor) scrive: "Quest'anno abbiamo fatto l'8° ritiro annuale al Centro delle Suore di San Giuseppe a Oslo. Eravamo 9 partecipanti. Il ritiro ha seguito la forma abituale ignaziana: silenzio completo, accompagnamento quotidiano e quattro meditazioni al giorno di un'ora. Certo, i partecipanti trovano sempre che questo rappresenta una grande sfida, ma dà molta soddisfazione! Dopo tre giorni di silenzio, la celebrazione della chiusura e la condivisione del ritiro sono state molto animate, con numerose idee sul modo in cui la spiritualità marista può aiutare a dare più vita alla chiesa locale oggi. Nello stesso tempo, dobbiamo trovare più nutrimento spirituale per la nostra vita personale. Ancora una volta, le persone responsabili del ritiro erano Maristi, Erik Ruud e il sottoscritto, che facciamo parte della squadra per i ritiri delle suore da 30 anni".

